



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Orientale
Porti di Trieste e Monfalcone

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA
ED ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA E COORDINAMENTO
PER LA SICUREZZA IN PROGETTAZIONE RELATIVAMENTE
ALL'INTERVENTO DI RINNOVAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL
RACCORDO FERROVIARIO AQUILINIA-EX AQUILA - PROG. ADSP N. 1898

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: ING. PAOLO CRESCENZI

Indice

Art. 1.	Definizioni.....	2
Art. 2.	Oggetto dell'appalto	2
Art. 3.	Durata dell'appalto e opzioni	4
Art. 4.	Compenso professionale.....	5
Art. 5.	Obblighi e responsabilità dell'appaltatore	5
Art. 6.	Impegni della stazione appaltante.....	6
Art. 7.	Subappalto e divieto di cessione e affidamento a terzi.....	6
Art. 8.	Proprietà delle risultanze del servizio.....	6
Art. 9.	Obbligo di riservatezza e tutela dei dati	6
Art. 10.	Sospensione del servizio.....	7
Art. 11.	Verifiche della stazione appaltante sullo svolgimento delle attività.....	7
Art. 12.	Penali	8
Art. 13.	Sicurezza del personale	8
Art. 14.	Modalità di svolgimento dell'incarico.....	9
Art. 15.	Caratteristiche degli elaborati di progetto.....	9
Art. 16.	<i>Sistema di interfaccia</i>	10
Art. 17.	Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	10
Art. 18.	Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione definitiva e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	11
Art. 19.	Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	12
Art. 20.	Attività di controllo e rendicontazione nelle fasi progettuali	13
Art. 21.	Approvazione delle fasi progettuali.....	14
Art. 22.	Attività di verifica della progettazione	14
Art. 23.	Specifiche tecniche sull'applicazione dei criteri ambientali minimi	15
Art. 24.	Osservanza di leggi, decreti, regolamenti e disposizioni varie.....	15

Art. 1. Definizioni

- ✓ Appaltatore: operatore economico aggiudicatario
- ✓ Autorità: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, che opera quale Stazione Appaltante
- ✓ Codice: D.Lgs. 50 del 18.04.2016 “Codice dei contratti pubblici”
- ✓ Responsabile Unico del Procedimento (RUP): è il soggetto che svolge le funzioni individuate all’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 ed alle Linee Guida ANAC n. 3/2016
- ✓ Direttore dell’Esecuzione (DEC): è il soggetto incaricato di provvedere al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell’esecuzione delle prestazioni individuate nel contratto e nel presente Capitolato e più in generale svolge i compiti attribuiti allo stesso dal D.Lgs. 50/2016 e dal Titolo III del D.M. 49/2018.

Art. 2. Oggetto dell’appalto

L’appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in progettazione relativamente all’intervento di rinnovamento e adeguamento funzionale del raccordo ferroviario Aquilinia-Ex Aquila.

Il binario in oggetto si sviluppa dallo scalo dell’ex manifattura tabacchi e prosegue costeggiando via Flavia fino all’ingresso dello stabilimento della raffineria.

La rotaia è posta in opera tramite posa indiretta e attacco diretto. Il fissaggio è garantito tramite caviglie che agiscono sui piani di steccatura della suola.

Sulla linea sono presenti due passaggi a livello realizzati con binari a raso.

Per una messa in efficienza e sicurezza della dorsale in oggetto, anche in previsione di un potenziamento della stessa per le esigenze di traffico, sono da prevedere le seguenti opere (esemplificativo):

- Disboscamento, diserbo e pulizia del sedime ferroviario esteso all’intera tratta;
- Sostituzione dei binari, delle traverse in legno con traverse in c.a.v.p. e relativi organi di attacco;
- Sostituzione dei deviatori presenti sullo scalo antistante manifattura tabacchi e stazione di Aquilinia;
- Risanamento della massicciata mediante vagliatura della stessa e ricarico con nuovo pietrisco;
- Installazione di n.2 nuovi impianti di automazione dotati di barriere, dotazioni acustico-luminose e segnaletica orizzontale e verticale prevista (ipotesi da valutare in sede di progettazione);
- Rinnovamento mediante la messa in opera per il passaggio a raso di pannelli di gomma prefabbricata (tipo Strail) posti sia all’interno che all’esterno delle rotaie;
- Adeguamento della viabilità stradale in corrispondenza dei passaggi a livello (adeguamenti necessari per la realizzazione degli automatismi con barriere dei passaggi a livello). L’adeguamento consiste nella razionalizzazione delle corsie di marcia mediante modifiche al tracciato con la realizzazione di barriere, aiuole spartitraffico e di nuova segnaletica.

L'incarico è finalizzato al ripristino del collegamento ferroviario, allo stato attuale, non attivo. La struttura risulta inutilizzata da diversi anni, pertanto priva di interventi di manutenzione e ammodernamenti.

L'obiettivo della Stazione Appaltante è quello di:

- ottimizzare il costo di ripristino, di manutenzione e gestione dell'opera da realizzarsi attraverso l'inserimento dei Criteri Ambientali Minimi al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione;
- prevedere delle opere di rinnovamento ferroviario che consentano una messa in efficienza e sicurezza della dorsale in oggetto, anche in previsione di un potenziamento della stessa per le esigenze di traffico;
- ridurre al minimo e, in ogni caso, tenere sotto controllo le interferenze delle "attività del cantiere" e dei necessari "spazi operativi" ad esso connessi con le attività presenti e il contesto urbano in cui è ubicato il collegamento ferroviario da ripristinare;
- contenere ed ottimizzare i "tempi" di realizzazione delle opere sulla base di un cronoprogramma in cui le lavorazioni siano organizzate tenendo conto nella tempistica anche delle interferenze sopradette.

L'importo stimato presunto dei lavori ammonta a complessivi Euro € 1.687.000,00, comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad Euro 57.000,00.

Le prestazioni oggetto dell'appalto sono le seguenti:

- Progettazione di fattibilità tecnico economica (comprensiva di studio del traffico), progettazione definitiva e esecutiva, coordinamento in fase di progettazione (CPV - 71311230-2 Servizi di Ingegneria Ferroviaria)
- a) Progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo.

La progettazione sarà articolata in tre fasi e dovrà essere sviluppata secondo quanto disposto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e dagli artt. da 15 a 43 del D.P.R. 207/2010 (fino a quando vigenti), nonché dalle indicazioni che saranno contenute nell'emanando regolamento ex artt. 23, comma 3 e 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 sui contenuti dei livelli progettuali.

Devono intendersi comprese tutte le prestazioni accessorie per dare compiuti e approvabili i progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo. Tra queste, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: l'indagine conoscitiva di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati che devono essere richiesti ed ottenuti per poter appaltare i lavori; la predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'acquisizione di dette autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi; la partecipazione a tutti gli incontri necessari per illustrare e/o concertare le opere da progettare con gli enti ed organi tutori e/o controllori interni ed esterni all'Autorità per ottenere dette autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi; l'acquisizione dal catasto dei singoli gestori di tutti i dati relativi ai sottoservizi esistenti o previsti o comunque potenzialmente interferenti nell'area interessata dalle opere da realizzare, con la relativa posizione plano-altimetrica e le relative caratteristiche tecniche.

Per quanto riferito allo studio del traffico, il progetto dovrà considerare le ripercussioni sulla circolazione dei veicoli derivanti dalla riattivazione del binario in oggetto. In particolare andranno elaborate e valutate soluzioni alternative per la gestione dei Passaggi a Livello (via Parlotti e accesso Autamarocchi) e della viabilità circostante attraverso la redazione di uno studio di traffico che comprenderà: analisi della situazione attuale mediante una campagna di rilievi di traffico in corrispondenza almeno di tali PL e delle tre maggiori intersezioni (via Flavia-via Frigessi, via Flavia-Strada della Rosandra, via Caboto-via Malaspina); individuazione di possibili scenari di modifica della viabilità (chiusura PL, creazione di corsie di svolta, ecc...); valutazione quantitativa (tramite idoneo approccio modellistico) delle ripercussioni della circolazione delle tratte sul traffico; proposta di soluzioni di mitigazione se necessarie.

b) Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione

L'incarico dovrà essere espletato secondo quanto disposto dagli artt. 91 e 92 del D.Lgs. 81/2008.

Art. 3. Durata dell'appalto e opzioni

I tempi stabiliti per l'espletamento degli incarichi di progettazione sono quelli di seguito indicati:

- a) per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica - comprensiva dello studio di traffico -, 100 (cento) giorni naturali consecutivi; sono compresi i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati da parte degli enti preposti. Sono pure compresi i tempi necessari per l'eventuale adeguamento/integrazione del progetto nel corso del processo di verifica/validazione. Sono esclusi, invece, i tempi necessari all'eventuale adeguamento del progetto alle richieste di modifiche e/o integrazioni e/o prescrizioni, salvo che queste ultime possano essere recepite nel livello di progettazione superiore (progettazione definitiva), formulate dagli enti preposti nel corso del processo autorizzativo/approvativo;
- b) per la progettazione definitiva, 90 (novanta) giorni naturali consecutivi. Sono compresi i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati da parte degli enti preposti. Sono pure compresi i tempi necessari per l'eventuale adeguamento/integrazione del progetto nel corso del processo di verifica/validazione. Sono esclusi, invece, i tempi necessari all'eventuale adeguamento del progetto alle richieste di modifiche e/o integrazioni e/o prescrizioni, salvo che queste ultime possano essere recepite nel livello di progettazione superiore (progettazione esecutiva), formulate dagli enti preposti nel corso del processo autorizzativo/approvativo;
- c) per la progettazione esecutiva, 90 (novanta) giorni naturali consecutivi. Sono compresi i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati da parte degli enti preposti. Sono pure compresi i tempi necessari per l'eventuale adeguamento/integrazione del progetto nel corso del processo di verifica/validazione. Sono esclusi, invece, i tempi necessari all'eventuale adeguamento del progetto alle richieste di modifiche e/o integrazioni e/o prescrizioni, salvo che queste ultime possano essere recepite direttamente in fase esecutiva, formulate dagli enti preposti nel corso del processo autorizzativo/approvativo.

I termini per l'ultimazione dei diversi livelli di progettazione decorreranno in ogni caso dalla formale comunicazione di avvio delle singole fasi progettuali da parte del RUP. Si conviene che le diverse fasi progettuali si intenderanno concluse con l'approvazione definitiva dei relativi elaborati progettuali da parte della stazione appaltante. Si stabilisce che l'avvio di ogni fase di progettazione di livello superiore sarà comunque subordinato all'acquisizione da parte della stazione appaltante di tutte le autorizzazioni, di tutti i pareri e di tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati, comunque favorevoli pur con prescrizioni, da parte degli enti preposti nonché alla verifica e alla validazione del livello di progettazione inferiore.

La tempistica di avvio di ogni singola fase progettuale sarà definita, di volta in volta, in maniera univoca dalla stazione appaltante e subordinata al raggiungimento di accordi, pareri, intese con gli Enti e gli Stakeholders, oltre che dalle tempistiche di attuazione delle altre opere infrastrutturali e portuali collegate funzionalmente al progetto in questione.

Il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, nei seguenti casi:

- a seguito della eventuale revisione del costo dell'opera nelle fasi progettuali rispetto a quello stimato nella relazione preliminare del RUP;
- per la redazione della/e perizia/e suppletiva/e e comunque di variante (non "in assestamento") che si rendesse/ro necessaria/e introdurre nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Art. 4. Compenso professionale

L'importo a base di gara per l'affidamento del complesso di incarichi in oggetto è pari ad Euro 137.762,71, compresi rimborso spese e compensi accessori, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del Decreto ministeriale Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" (di seguito D.M. 17.06.2016) come meglio specificato nello Schema di parcella allegato al presente Capitolato speciale quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 5. Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

L'aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti della stazione appaltante per ogni contestazione che dovesse essere da questa formulata, in relazione al corretto espletamento dell'incarico, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della stazione appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati alla stazione appaltante, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP, o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati da parte degli enti preposti, anche

durante l'esecuzione dei lavori, nonché per partecipare a incontri convocati dalla stazione appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione.

Dovranno essere effettuate, al RUP, o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per iscritto, in modo tempestivo, tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa, anche di forza maggiore, si dovessero verificare nell'espletamento delle prestazioni richieste e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

L'aggiudicatario è tenuto ad espletare l'incarico secondo i dettami del precedente art. 2 e, in particolare, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, e dovrà garantire, nell'espletamento delle prestazioni richieste, coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita.

L'appaltatore è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

Art. 6. Impegni della stazione appaltante

La stazione appaltante si impegna a fornire all'aggiudicatario, all'atto della consegna del servizio, tutto quanto in suo possesso ma anche successivamente, in fase di esecuzione del contratto, tutto quanto dovesse giungere in suo possesso, al fine del corretto espletamento dell'incarico.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione fornita non darà in ogni caso diritto all'aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti delle scadenze contrattuali.

Art. 7. Subappalto e divieto di cessione e affidamento a terzi

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del Codice l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Art. 8. Proprietà delle risultanze del servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto resteranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

L'Amministrazione potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire ad altro operatore economico, senza che l'affidatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Art. 9. Obbligo di riservatezza e tutela dei dati

Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun progetto/fase progettuale e tutte le informazioni inerenti sono da considerarsi strettamente riservate e né l'affidatario né i professionisti a qualsiasi titolo incaricati nelle vari fasi prestazionali potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a

esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di esecuzione dell'incarico, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

L'affidatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti.

L'affidatario è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto/all'intervento, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'affidatario ne sarà responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del GDPR.

Art. 10. Sospensione del servizio

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del Codice e può essere disposta altresì per ragioni di necessità o pubblico interesse.

Art. 11. Verifiche della stazione appaltante sullo svolgimento delle attività

La stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni richieste, senza che in conseguenza di tale circostanza l'affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della stazione appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla stazione appaltante non esonera né limita in ogni caso l'affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali della attività esercitata dall'affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà della stazione appaltante accertare, in ogni tempo e in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'affidatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche e ispezioni da parte della stazione appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste e occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni richiesta da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'affidatario. In tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della stazione appaltante di procedere alla risoluzione del contratto.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della stazione appaltante, l'affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In

caso di modifiche non autorizzate alla stazione appaltante è riconosciuta la facoltà di risolvere il contratto.

La stazione appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni richieste, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della stazione appaltante.

Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte della stazione appaltante. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della stazione appaltante.

La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Resta in ogni caso ferma e impregiudicata l'integrale responsabilità dell'affidatario nei confronti della stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'appaltatore dei lavori.

Art. 12. Penali

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del progettista e/o del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato speciale, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla stazione appaltante, quest'ultima si riserva la facoltà di applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

Le penali saranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

La stazione appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 13. Sicurezza del personale

L'affidatario assume con la propria organizzazione la gestione per l'espletamento delle prestazioni richieste, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del codice civile, e

rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

Art. 14. Modalità di svolgimento dell'incarico

Le singole fasi di progettazione dovranno essere condotte ed esaurite secondo un processo condiviso con la stazione appaltante e rivolto agli enti preposti al rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati cui l'intervento è soggetto. Tale processo caratterizzerà le singole fasi di progettazione nel loro intero svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/approvativa e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la stazione appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione, anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della stazione appaltante o degli enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato speciale, nella documentazione di gara, negli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, in generale, nelle istruzioni operative che la stazione appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o nel corso dello svolgimento della stessa.

Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura e attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori nonché dei dipendenti e delle persone autorizzate ad accedere alle sedi dell'Autorità.

Art. 15. Caratteristiche degli elaborati di progetto

Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, per tutte le fasi progettuali, dovranno essere consegnate:

- a) su supporto cartaceo, in numero di 2 (due) copie oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati;
- b) su supporto informatico, nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici della stazione appaltante e comunque in formato di stampa pdf.

Gli elaborati del progetto esecutivo dovranno essere comunque prodotti in formato compatibile con gli standard previsti dal codice dell'amministrazione digitale per consentire alla stazione appaltante l'espletamento della procedura di affidamento dei lavori in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, sul Portale Acquisti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

Art. 16. Sistema di interfaccia

In considerazione delle modalità di svolgimento dell'incarico di cui al precedente art.4, le attività inerenti la progettazione, in tutti i livelli di approfondimento previsti, ivi compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- a) il RUP e i suoi collaboratori;
- b) altre figure di riferimento della stazione appaltante individuate dalla stazione appaltante medesima.

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti preposti al rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati cui l'intervento è soggetto, in coordinamento con la stazione appaltante, al fine di orientare opportunamente la progettazione, tenuto conto di particolari esigenze legate alle funzioni individuate.

L'affidatario dovrà collaborare con il RUP e con le altre figure di riferimento della stazione appaltante individuate dalla stazione appaltante medesima per l'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati necessari alla progettazione e alla realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

Qualora vi sia la necessità di produrre elaborati tecnici per l'inserimento di correzioni o modifiche, per la redazione di varianti o per l'ottenimento di titoli autorizzativi, si fissa un termine congruo, di norma non superiore a 15 (quindici) giorni naturali consecutivi a partire dalla data di formalizzazione delle richieste da parte della stazione appaltante.

Sono a carico dell'affidatario, compensate nel corrispettivo così come risultante dal ribasso offerto, senza nessun onere per la stazione appaltante, tutte le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie per il rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati.

Art. 17. Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione

La progettazione di fattibilità tecnica ed economica, compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, dovrà essere espletata come previsto dall'art. 23 e dall'art. 147 del D.Lgs. 50/2016, dagli artt. da 17 a 23 del D.P.R. 207/2010 (fino a quando vigenti), dal D.M. 22 agosto 2017, n. 154 nonché dalle indicazioni che saranno contenute nel regolamento o nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 sui contenuti dei livelli di progettazione.

Il progetto di fattibilità dovrà individuare la soluzione che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire. Il progettista svilupperà, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione del progetto, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.

Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica previste nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al D.M. 17.06.2016, sono riportate nell'allegato Schema di parcella.

La progettazione di fattibilità si svilupperà essenzialmente in un'unica fase con la redazione degli elaborati che, come più volte evidenziato, saranno sviluppati secondo una successiva condivisione degli esiti e dei contenuti con la stazione appaltante.

Deve intendersi inclusa nella progettazione di fattibilità:

- la produzione degli elaborati di norma nella quantità e nei formati stabiliti al precedente art. 5;
- la predisposizione di tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria a istruire ogni richiesta di autorizzazione, parere, nulla-osta e assenso comunque denominato verso qualunque soggetto chiamato a esercitare poteri in relazione alle opere e lavorazioni previste.
- la relazione illustrativa dello Studio di Traffico comprensiva di tutti gli elaborati inclusa la base dati risultante dai rilievi.

Per la redazione delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC, l'affidatario dovrà fare riferimento anche alle azioni di coordinamento per la sicurezza che saranno fornite dalla stazione appaltante all'avvio della fase di progettazione.

L'affidatario si impegna a recepire nel progetto di fattibilità, apportandovi le necessarie modifiche o integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli enti preposti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di autorizzazioni, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati.

La stazione appaltante si riserva, dopo la consegna del progetto di fattibilità tecnica ed economica, la facoltà di non proseguire nello sviluppo della fase progettuale successiva, liquidando all'affidatario i soli corrispettivi per le prestazioni effettivamente rese. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto e accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del contratto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

[Art. 18. Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione definitiva e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione](#)

La progettazione definitiva, compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, dovrà essere espletata come previsto dall'art. 23 e dall'art. 147 del D.Lgs. 50/2016, dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 (fino a quando vigenti), dal D.M. 22 agosto 2017, n. 154 nonché dalle indicazioni che saranno contenute nel regolamento o nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 sui contenuti dei livelli di progettazione.

Il progetto definitivo dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati previsti dalla normativa vigente e da porre alla base della successiva progettazione esecutiva. Dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva

progettazione esecutiva non si abbiano significativi scostamenti nelle previsioni tecniche ed economiche.

Le prestazioni relative alla progettazione definitiva previste nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al D.M. 17.06.2016, sono riportate nell'allegato Schema di parcella.

La progettazione definitiva si svilupperà essenzialmente secondo due fasi successive: verifiche preliminari e redazione degli elaborati finali, come più volte evidenziato secondo una successiva condivisione degli esiti e dei contenuti con la stazione appaltante:

- a) verifiche preliminari: le verifiche preliminari dovranno essere estese a tutti gli aspetti necessari per dare una proposta progettuale completa, unitaria e conforme alle specifiche, rifacendosi agli standard normativi regionali e nazionali in materia; esse comprenderanno l'indagine conoscitiva di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati che devono essere richiesti ed ottenuti per poter appaltare i lavori;
- b) redazione degli elaborati finali.

Deve intendersi inclusa nella progettazione definitiva:

- la produzione degli elaborati di norma nella quantità e nei formati stabiliti al precedente art. 5;
- la predisposizione di tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria a istruire ogni richiesta di autorizzazione, parere, nulla-osta e assenso comunque denominato verso qualunque soggetto chiamato a esercitare poteri in relazione alle opere e lavorazioni previste.

Nell'ambito della progettazione definitiva dovrà essere redatto il progetto di prevenzione incendi anche ai fini della relativa SCIA che dovrà essere predisposta a cura e responsabilità dello stesso affidatario ad avvenuta conclusione delle opere.

L'affidatario si impegna a recepire nel progetto definitivo, apportandovi le necessarie modifiche o integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli enti preposti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di autorizzazioni, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati.

La stazione appaltante si riserva, dopo la consegna del progetto definitivo, la facoltà di non proseguire nello sviluppo della fase progettuale successiva, liquidando all'affidatario i soli corrispettivi per le prestazioni effettivamente rese. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto e accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del contratto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

Art. 19. Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione

La progettazione esecutiva, compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, dovrà essere espletata come previsto dall'art. 23 e dall'art. 147 del D.Lgs. 50/2016, dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 (fino a quando vigenti), dal D.M. 22 agosto 2017, n. 154 nonché dalle indicazioni che saranno contenute nel regolamento o nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 sui contenuti dei livelli di progettazione.

Il progetto esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nei livelli di progettazione inferiori (progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto definitivo) e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, nei pareri, nei nulla-osta e negli assensi comunque denominati, ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura – sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall’attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.

Il progetto esecutivo dovrà contenere tutti gli elementi necessari all’ottenimento di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati previsti dalla normativa vigente da acquisire necessariamente con la progettazione esecutiva.

Le prestazioni relative alla progettazione esecutiva previste nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al D.M. 17.06.2016, sono riportate nell’allegato Schema di parcella.

Deve intendersi inclusa nella progettazione esecutiva:

la produzione degli elaborati di norma nella quantità e nei formati stabiliti al precedente la predisposizione di tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria a istruire ogni richiesta di autorizzazione, parere, nulla-osta e assenso comunque denominato, da acquisire necessariamente con la progettazione esecutiva, verso qualunque soggetto chiamato a esercitare poteri in relazione alle opere e lavorazioni previste.

L’affidatario si impegna a recepire nel progetto esecutivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli enti preposti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di autorizzazioni, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati.

Sono a carico dell’affidatario, compensate nel corrispettivo così come risultante dal ribasso offerto, senza nessun onere per la stazione appaltante, tutte le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie per il rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati.

La stazione appaltante si riserva, a valle della consegna del progetto esecutivo, la facoltà di non proseguire nell’appalto dei lavori e quindi nella fase esecutiva dell’incarico, liquidando all’affidatario i soli corrispettivi per le prestazioni effettivamente rese e validate. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto e accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell’offerta, con la sottoscrizione del contratto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

Art. 20. Attività di controllo e rendicontazione nelle fasi progettuali

La stazione appaltante, anche durante lo sviluppo della progettazione, si riserva la facoltà di chiedere tramite il RUP, o altra figura delegata dalla stazione appaltante medesima, l’approfondimento di aspetti specifici nonché la strutturazione di porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dall’affidatario, dovendo, in tal caso, quest’ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare tramite il RUP, o altra figura delegata dalla stazione appaltante medesima, verifiche circa l’effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante incontri, relazioni scritte o altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati

sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'affidatario possa opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

L'affidatario si impegna, in ogni caso, a partecipare ad incontri, riunioni, presentazioni, presso la sede della stazione appaltante senza che ne derivino ulteriori oneri per la stazione appaltante medesima.

Gli elaborati progettuali nonché la documentazione necessaria all'ottenimento di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati potranno essere emessi e rilasciati in una o più fasi successive, rispetto alle quali la stazione appaltante avrà la facoltà di chiedere, ove non ancora recepite, integrazioni e/o modifiche ritenute necessarie; in seguito dovrà essere emessa e rilasciata comunque una versione finale, previo nulla-osta della stazione appaltante, che potrà essere oggetto di richieste di integrazioni e/o modifiche da parte degli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, dei pareri, dei nulla-osta e degli assensi comunque denominati.

La produzione degli elaborati dovrà avvenire di norma nella quantità e nei formati stabiliti al precedente art.5.

Anche al fine di ridurre al massimo i perditempi legati agli eventuali adattamenti di cui ai commi precedenti, nello svolgimento delle attività progettuali il coordinatore del gruppo di lavoro dovrà coordinarsi costantemente con la stazione appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, eventualmente anche per iscritto) sull'andamento delle attività stesse, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle previsioni progettuali nel loro divenire e, all'occorrenza, una decisione congiunta sulle problematiche che venissero a maturare nel corso dell'espletamento dell'incarico.

Lo stato di avanzamento della progettazione sarà in ogni caso esaminato con una frequenza stabilita dal RUP, o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede della stazione appaltante, appositamente convocate dal RUP, o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, secondo il sistema di interfaccia di cui al precedente art. 6.

[Art. 21. Approvazione delle fasi progettuali](#)

L'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo e del progetto esecutivo sarà comunicata in forma scritta all'affidatario da parte del RUP. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime l'affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

[Art. 22. Attività di verifica della progettazione](#)

L'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo e del progetto esecutivo potrà avvenire solamente a seguito dell'esito positivo dell'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Sono a carico dell'affidatario, compensate nel corrispettivo così come risultante dal ribasso offerto, senza nessun onere per la stazione appaltante, tutte le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie per l'esaurimento positivo di detta verifica.

Art. 23. Specifiche tecniche sull'applicazione dei criteri ambientali minimi

Il progetto dovrà prevedere soluzioni tecniche/tecnologiche adeguate a garantire la migliore efficienza energetica possibile, ferma restando le specifiche esigenze dell'Amministrazione.

Si riporta di seguito un quadro generale, indicativo e non esaustivo, dei criteri ambientali minimi cui fare riferimento: prestazione energetica; approvvigionamento energetico; risparmio idrico; qualità ambientale interna; emissione dei materiali; comfort acustico; comfort termo igrometrico; piano di manutenzione dell'opera; fine vita; criteri comuni a tutti i componenti edilizi; criteri specifici per i componenti edilizi; impianti di condizionamento e riscaldamento, impianti idrico sanitari; specifiche tecniche di cantiere.

Art. 24. Osservanza di leggi, decreti, regolamenti e disposizioni varie

Per l'espletamento dell'incarico e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato speciale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e, in generale, le leggi e i regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di beni culturali quali D.Lgs. 50/2016 e D.P.R. 207/2010 per quanto ancora applicabile; D.Lgs. 81/2008; D.Lgs. 42/2004 e D.M. 22 agosto 2017, n. 154; Codice civile.

L'affidatario si impegna ad espletare l'incarico in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine di migliorare gli standard qualitativi ed il livello di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.